

Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere
Concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione in
BENI STORICO-ARTISTICI
anno accademico 2017/2018

ART. 1 - ATTIVAZIONE

Per l'anno accademico 2017/2018 è bandito il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in **Beni storico-artistici**.

I posti a concorso sono **quindici**.

La Scuola ha la durata di due anni accademici e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), con un adeguato numero di crediti riservato a tirocini e stage formativi.

La frequenza alla Scuola è obbligatoria e le modalità della sua verifica saranno stabilite dalla Scuola stessa. Lo studente può ripetere l'anno di corso una sola volta.

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

Il Regolamento didattico della scuola di specializzazione è pubblicato alla pagina internet <https://www.unipi.it/index.php/scuole-specializzazione/itemlist/category/373>

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Alla Scuola si accede col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU). Possono presentare domanda di ammissione:

- **i laureati "vecchio ordinamento"** (laurea almeno quadriennale) in: 1) Conservazione dei beni culturali 2) Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo 3) Lettere 4) Lingue e civiltà orientali 5) Storia e conservazione dei beni culturali.
- **i laureati specialistici o magistrali in Storia dell'arte (classe 95/S o classe LM-89)** che abbiano conseguito nel corso di studio triennale e biennale un **minimo di 80 CFU nell'ambito caratterizzante e non meno di 20 in quelli affini della Scuola**.

I settori scientifico disciplinari dell'ambito **caratterizzante** della Scuola sono i seguenti: L-ART/01 storia dell'arte medievale; L-ART/02 storia dell'arte moderna; L-ART/03 storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 museologia e critica artistica e del restauro.

I settori scientifico disciplinari degli ambiti **affini** della Scuola sono i seguenti: L-ART/04 museologia e critica artistica e del restauro; ICAR/16 architettura degli interni e allestimento; ICAR/19 restauro; CHIM/12 chimica dell'ambiente e dei beni culturali; FIS/07 fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina); SECS-P/07 economia aziendale; SECS-P/08 economia e gestione delle imprese; SECS-P/10 organizzazione aziendale; SPS/08 sociologia dei processi culturali e comunicativi; IUS/09 istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 diritto amministrativo; IUS/14 diritto dell'Unione europea.

- un titolo di studio conseguito presso una università straniera. Tale titolo deve essere stato dichiarato equipollente a uno dei titoli di cui ai punti precedenti, oppure ne va chiesto e ottenuto il riconoscimento (equivalenza) al competente organo didattico dell'Università ai soli fini dell'ammissione alla Scuola stessa attenendosi a quanto richiesto dal successivo articolo 3.3.

I requisiti di accesso vanno posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

ART. 3 – ADEMPIMENTI PER PARTECIPARE AL CONCORSO

3.1 – Domanda di concorso

Per partecipare al concorso il candidato deve, **pena l'esclusione:**

- presentare **domanda unicamente on line**, provvedendo all'inserimento dei dati richiesti tramite il sito Internet dell'Università di Pisa alla pagina <https://www.unipi.it/index.php/scuole-specializzazione/itemlist/category/373> **entro le ore 13,00 del 4 ottobre 2017.**

La domanda on-line va compilata seguendo le istruzioni riportate nella "Guida pratica" a cui si accede dalla pagina web sopraindicata.

- **pagare presso qualsiasi banca** nazionale la tassa concorsuale di **60,00 Euro** entro il termine di scadenza della domanda on line sopra indicato. Per il pagamento va utilizzato esclusivamente il **MAV personalizzato, stampabile** al termine della procedura di iscrizione telematica al concorso.

Il candidato che non abbia pagato la tassa concorsuale o il cui pagamento non risulti perfezionato entro il termine previsto (anche se ciò derivi da cause imputabili all'istituto bancario accettante) è **escluso** dal concorso. Si raccomanda di conservare con cura la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa concorsuale. La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso.

Il candidato è ammesso a partecipare al concorso soltanto se ha correttamente provveduto agli adempimenti di cui sopra.

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati che non hanno ottemperato agli adempimenti richiesti.

3.2 – Documenti da consegnare alla Commissione

In sede di prova scritta del concorso il candidato deve **consegnare alla Commissione giudicatrice il modulo allegato A** debitamente **compilato**, con il quale si possono anche **autocertificare** i titoli posseduti. Il modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un documento d'identità valido.

Il candidato - qualora intenda sottoporle a valutazione - deve **consegnare** alla Commissione, insieme al modulo sopra citato, **la tesi di laurea e le pubblicazioni attinenti** alla specializzazione, che avrà provveduto ad elencare nel modulo stesso.

Tesi e pubblicazioni vanno presentate in versione integrale e in formato cartaceo. Per i documenti che non sono prodotti in originale o in copia autenticata, occorre dichiarare la **conformità all'originale**. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati in occasione di altri concorsi. La Commissione non può prendere in considerazione dichiarazioni, titoli e pubblicazioni conseguiti dopo la scadenza del bando.

3.3 – Ulteriori adempimenti per i candidati con titolo di studio straniero

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero devono far pervenire all'Unità scuole di specializzazione (Largo Pontecorvo 3, area Pontecorvo, Edificio E, 56127 Pisa), entro la stessa scadenza della domanda telematica, il titolo di studio straniero.

Ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'eventuale ammissione alla scuola, il Consiglio della scuola deve riconoscere il titolo straniero come equiparabile al titolo accademico italiano richiesto quale titolo di accesso.

Per favorire la valutazione del titolo straniero è raccomandato ai candidati di presentarlo corredato di eventuale traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, diploma supplement, certificato degli esami sostenuti eccetera. L'assenza di tale documentazione integrativa può pregiudicare la valutazione del titolo straniero nel caso in cui il Consiglio della scuola non sia in grado di dichiarare la citata equiparabilità.

3.4 – Ulteriori adempimenti per i candidati diversamente abili

Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione DSA (disturbi specifici di apprendimento), che per lo svolgimento della prova di concorso intenda chiedere ausili o tempo aggiuntivo, dopo avere completato la domanda di concorso on line deve presentare un'istanza seguendo le procedure pubblicate rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- <https://www.unipi.it/index.php/usid/item/7817-assistenza-ai-concorsi-o-ai-test-di-valutazione> ;
- <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174> .

ART. 4 - TITOLI VALUTABILI E PROVE DI ESAME

Il concorso è per titoli ed esami.

Gli esami consistono in una prova scritta e in una prova orale comprendente anche una verifica di conoscenza di lingue straniere.

Titoli valutabili.

Alla valutazione dei **titoli** sono riservati 30 punti dei complessivi 100 punti a disposizione della Commissione, così suddivisi:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti; 5 per la lode.
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami a discrezione motivata dalla commissione) così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode.

La Commissione potrà valutare esami afferenti ai settori scientifico disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04.

- c) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata una sola volta);
- d) fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione. In questa voce è valutabile, se dichiarato, anche il possesso dei diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti nelle Scuole istituite presso gli Archivi di stato e del diploma rilasciato dalla Scuola vaticana.

Prove di esame

La prova scritta si terrà il 23 ottobre 2017 alle ore 9,00 presso l'aula G2 del Polo didattico ex Guidotti (via Trieste 38 - Pisa).

La prova scritta avrà come oggetto un tema di cultura generale del settore storico-artistico, precisamente delle discipline dell'Ambito caratterizzante:

settori scientifico-disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04.

La prova è superata se il candidato riporta una votazione di almeno 18/30 dei punti a disposizione della Commissione.

La prova orale si svolgerà il 30 ottobre 2017 alle ore 9,00, presso l'aula G6 del Polo didattico ex Guidotti (via Trieste 38 - Pisa). La prova avrà come oggetto la discussione del tema e domande sulle medesime tematiche della prova scritta.

La prova orale comprende una verifica di conoscenza strumentale (lettura e traduzione) di due lingue straniere scelte dal candidato tra inglese, francese e tedesco.

La prova orale è superata se il candidato riporta complessivamente una votazione di almeno 24/40 dei punti a disposizione della Commissione.

Delle informazioni suddette non sarà fornita alcuna comunicazione personale né scritta né telefonica. Pertanto, il presente bando e le eventuali successive comunicazioni pubblicate sul sito internet dell'Università di Pisa hanno a tutti gli effetti valore di convocazione.

I risultati della prova scritta e della prova orale saranno resi pubblici dalla commissione giudicatrice mediante **affissione** all'albo della sede presso la quale la prova si è svolta.

La Commissione di concorso è costituita dai seguenti professori:

Antonella Gioli (Presidente), Vincenzo Farinella, Alessandro Tosi, Mattia Patti, Sonia Maffei.
Supplenti: Valerio Ascani, Antonella Capitanio.

ART. 5 – GRADUATORIA E IMMATRICOLAZIONE

La **graduatoria finale** degli idonei, approvata con Decreto Rettorale, sarà **pubblicata** sul sito web dell'Università all'indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/scuole-specializzazione/itemlist/category/373> **entro il 22 novembre 2017.**

La graduatoria è approvata sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la partecipazione al concorso e della veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Ai sensi del DPR n.445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato ed aventi effetti sull'attribuzione dei punteggi e sulla formazione delle graduatorie di merito, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

I candidati che hanno acquisito il diritto all'ammissione dovranno **immatricolarsi, pena la decadenza, entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate all'atto della pubblicazione della graduatoria** all'indirizzo web suddetto, presentando la seguente documentazione:

- formulario immatricolazione;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- attestazione di pagamento della prima rata della contribuzione di **Euro 423,00** comprensiva della tassa regionale per il diritto allo studio di Euro 140,00 e di Euro 16,00 quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione. **Oppure** (anziché l'attestazione di pagamento) ricevuta di presentazione della richiesta di benefici all'Azienda per il diritto allo studio (DSU);
- per i non appartenenti all'Unione Europea: copia del permesso di soggiorno.

Non verrà data alcuna comunicazione personale relativa all'esito del concorso ai candidati che avranno acquisito il diritto all'ammissione. Pertanto, la pubblicazione della graduatoria sul sito web ha a tutti gli effetti valore di comunicazione.

In caso di rinuncia o decadenza di uno degli ammessi **prima** dell'inizio dei corsi, subentra il candidato collocato in posizione utile nella graduatoria di merito, che sarà destinatario di apposita comunicazione.

ART. 6 – CONTRIBUZIONE UNIVERSITARIA

L'importo massimo della contribuzione per l'anno accademico 2017/2018 è pari a **2.340,00 euro**, alle quali **si aggiungono 140,00 euro** di tassa regionale e **16,00 euro** quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione per l'anno accademico 2017/2018 – in particolare le scadenze per i pagamenti delle rate successive alla prima e le modalità e i termini per l'eventuale richiesta di riduzione - saranno disponibili sul sito internet dell'Ateneo contestualmente alla pubblicazione della graduatoria e delle istruzioni per l'immatricolazione dei vincitori.

Per la richiesta dei benefici DSU (borsa di studio ecc.) è necessario fare riferimento al bando di concorso emanato dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (piazza dei Cavalieri 6, Pisa – tel. 050567111 – <http://www.dsu.toscana.it/>).

ART. 7 - PUBBLICITA' DEL BANDO E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Università all'indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/scuole-specializzazione/itemlist/category/373>

Dal medesimo indirizzo è altresì possibile accedere al sito web della Scuola <http://www.cfs.unipi.it/scuolaspec-arte/>. Eventuali ulteriori informazioni di natura didattica possono anche essere richieste all'indirizzo scuola.spec.arte@cfs.unipi.it.

Per informazioni di natura amministrativa **l'orario di apertura al pubblico** dell'Unità scuole di specializzazione - è il seguente:

Lunedì e venerdì 9,00-11,00. Mercoledì 11,00-13,00. Martedì solo su appuntamento 15,30-17,30. Giovedì solo su appuntamento 11,30-13,30. Chiusi al pubblico dal 7 al 22 agosto 2017.

Per lo sportello su appuntamento è necessario prenotarsi tramite l'indirizzo <http://sportellovirtuale.unipi.it/>. Anche tramite lo "Sportello virtuale" si possono chiedere informazioni di natura amministrativa all'Unità scuole di specializzazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Tali dati saranno raccolti presso l'Università per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Per gli immatricolati il trattamento dei dati proseguirà anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I titoli e le pubblicazioni presentate devono rimanere nella disponibilità dell'Università per 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria. Decorso i 120 giorni, i candidati hanno 60 giorni di tempo per fare richiesta all'Unità scuole di specializzazione di ritiro dei titoli e delle pubblicazioni, trascorsi i quali l'Università procederà allo scarto del materiale documentale ancora in suo possesso.